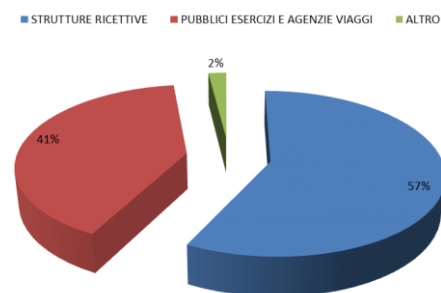
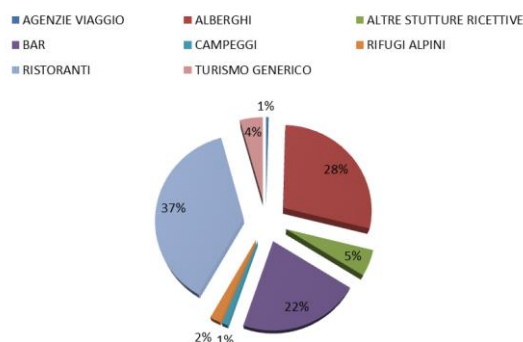


Stagione invernale 2018/2019 e confronto con la stagione 2017/2018

ABSTRACT del rapporto integrale elaborato a cura della Direzione dell'E.B.R.T.

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Ente Bilaterale del Turismo (OML-T) realizza attività di monitoraggio del mercato del lavoro e della situazione economica e occupazionale regionale nell'ambito del settore turistico, limitatamente alle aziende che, avendo dipendenti, versano le quote all'Ente, e rappresenta una fonte proprietaria ancorché esclusiva dell'Ente con funzione di supporto all'analisi dei fabbisogni formativi e alle politiche aziendali di programmazione delle attività. Il rapporto raccoglie i dati della stagione invernale 2018/2019 e li mette a confronto con i dati della stagione invernale precedente.

La **prima parte** prende in esame il numero di aziende che hanno operato nell'arco temporale delle stagioni prese in esame, suddivise per settori di appartenenza. Il confronto delle due stagioni indica una **variazione in negativo nel numero delle aziende** iscritte all'Ente, che passa da 1061 a 1025, generando una variazione percentuale pari a **-3,39%**. La concentrazione più grande di aziende si riscontra nel settore dei **ristoranti**, che rappresentano il **37%** del totale delle aziende, quindi nel settore **alberghiero** raggiungendo il **28%** ed infine nel settore dei **bar** con una percentuale pari al **22%**.



Nella **seconda parte** viene fatto uno studio dell'occupazione, ovvero del numero di dipendenti suddivisi nei vari settori. A differenza del numero di aziende che ha subito un decremento, **l'occupazione è cresciuta del 2,23%**; infatti il numero medio dei dipendenti dell'ultima stagione è pari a 6381, mentre quello della stagione precedente era pari a 6242. Ipotizziamo che, a compensazione delle aziende che hanno cessato l'attività o che l'hanno sensibilmente ridotta rinunciando ad assumere personale dipendente, le aziende con una struttura più consolidata e stabile abbiano incrementato il volume di attività e, conseguentemente, il fabbisogno di personale. Inoltre la nuova disciplina per le prestazioni di lavoro occasionali ha costretto alcune aziende ad assumere personale con contratti

stagionali a termine, anziché avvalersi di prestazioni occasionali retribuite tramite voucher. La concentrazione più grande di dipendenti si riscontra nel settore alberghiero. Come mostra il grafico riportato a sinistra, raggruppando gli alberghi, i campeggi, i rifugi alpini e altre strutture ricettive, la ricettività ha occupato ben 3.669 dipendenti, pari al 57% del totale degli occupati. Sommando i pubblici esercizi e le agenzie viaggi raggiungiamo 2.585 dipendenti che rappresentano il 41% del totale dei dipendenti.

La **terza parte** ed ultima parte del rapporto prende in esame l'andamento nelle Comunità Montane. Riportiamo una tabellina riepilogativa dei risultati raccolti.

COMUNITA' MONTANA	AZIENDE			DIPENDENTI		
	2018/19	2017/18	%	2018/19	2017/18	%
C.M.1 - MONTE BIANCO	172	197	-12,69%	1590	1645	-3,34%
C.M.2 - GRAND PARADIS	93	95	-2,11%	467	439	6,38%
C.M.3 - GRAND COMBIN	25	26	-3,85%	94	97	-3,09%
C.M.4 - M. EMILIUS E AOSTA	268	284	-5,63%	1034	1032	0,19%
C.M.5 - MONTE CERVINO	229	221	3,62%	2114	2033	3,98%
C.M.6 - EVANCON	132	127	3,94%	658	586	12,29%
C.M.7 - MONTE ROSA	48	48	0,00%	108	117	-7,69%
C.M.8 - WALSER	57	61	-6,56%	308	278	10,79%
N.C. ATTIVITA' FUORI VALLE	1	2	-50,00%	8	15	-46,67%